

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche, Udine e domicilio e nel Regno

Table with subscription rates: Anno L. 16, Semestre 8, Trimestre 4, Per gli stati dell'Unione Postale: Anno L. 28, Semestre 14, Trimestre 7.

Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del garante: Comenich, Neurologia, Diakrasioni e Rins...

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barducco, e presso i principali tabaccai.

Per gli italiani in America

ROMA, 13 marzo.

Sarà bene spiegare con maggiori particolari e con più chiarezza, ciò che è accaduto l'altro giorno in seno alla Commissione della Camera...

Voi sapete che da anni s'impone il problema di regolarizzare, astruendo dalle tesi assolute e dal dottrinarismo puro, la posizione dei nostri connazionali all'estero...

Il disegno di legge ministeriale stabilisce che tutti gli iscritti alla leva, dimoranti all'estero prima del quindicesimo anno d'età, sono dispensati dall'obbligo di prestare servizio in tempo di pace...

La Commissione parlamentare presieduta dall'on. Boselli ha considerata l'importanza di questa disposizione, ma propendeva alla valutazione coscienziosa dei suoi effetti...

Questo considerato, e avvisato l'argomento per ogni lato, la Commissione poté convincersi che la disposizione ministeriale, pur segnando un progresso...

La disposizione ministeriale venne perciò modificata in guisa da lasciare sussistere per tutti gli iscritti italiani alla leva, emigrati all'estero prima del quindicesimo anno...

A questo essa addivenne, l'esperienza avendo dimostrata l'inutilità, e peggio anche, il danno, dei gratificare non solo del titolo di "residenti" ma anche di "servizi" a seconda delle circostanze...

Immaginate in vigore queste nuove disposizioni, figuratevi sanato, in forma legale, tutto le irregolarità del passato...

rinsaldando il vincolo spezzato continuamente con tanti dei suoi; figuratevi gli effetti politici di questa disposizione...

Si dirà: ecco dunque creato un privilegio! Ecco trovato il modo di sfuggire, essendo cittadini italiani, al dovere sacro a tutti i nati in Italia!

Può sembrare così, ma così non è. A parte la considerazione che noi potremmo chiamare tutti gli anni sotto le armi al di là del contingente solito dei contomila uomini o non lo facciamo perché mancherebbero i mezzi per mantenerne un maggior numero...

Già ammettiamo che per gli iscritti dell'emigrazione non transoceanica non vale il fatto di aver emigrato prima del quindicesimo anno d'età, se non accompagnato dalla circostanza che l'emigrazione si sia effettuata contemporaneamente per la famiglia dell'iscritto stesso...

Comprenderete che non è il caso di entrare in particolari; ma la legge, completata egregiamente anche per quanto riguarda la questione dei missionari e dei figli illegittimi di madre nubile...

Non si tratta di roba da poco; e dopo che si batteggiava da anni per cercare una soluzione, che tutti reputavano indispensabile; dopo che, più d'una volta toccato il problema, fu messo da parte...

Come è stato ciò possibile? Ho accennato alla presenza nella Commissione dell'on. Boselli e di altri egregi elementi; ma ho voluto sorbare per ultimo il nome di colui che al Governo e fuori del Governo, come relatore di leggi e come collaboratore dell'on. Pelloux e dell'on. San Marzano...

Alludo così al nome e all'opera dell'on. Afan de Rivera, del quale fu commentata o divulgata ampiamente, proprio nell'Argentina, una relazione parlamentare che toccava l'argomento...

Convocata giovedì ultimo la Commissione dall'on. Boselli, l'on. Afan de Rivera, che si trovava a Napoli infermiccio, non volle mancare all'adunanza; egli venne a Roma e illustrò, innanzi alla Commissione, appunto l'ordine di

idea da me segnalatevi; e lo fece con tale eloquente persuasione che i commissari furono unanimesi nel determinare per l'emigrazione transoceanica la modificazione alla legge del reclutamento che ho avuto l'onore, in via eccezionale, prendendo la penna in questa circostanza, di esporre ai vostri lettori, sicuro che la cosa avrà un'eco assai più lontana.

Ed ora, ben venga la relazione ed esca subito dai due rami del Parlamento questa legge di giustizia e di equità, con cui rileghiamo finalmente all'Italia l'imponente sua emigrazione, cancellando un errore, nel quale pare fino incredibile si sia potuto così a lungo durare.

La situazione internazionale

Sotto il titolo: La pace in Europa, il fascicolo di marzo della Contemporary Review contiene un articolo dovuto alla penna del noto pubblicista Stillmann e ispirato a concetti assai pessimisti sulla durabilità della pace.

Quattro sono le cause che potrebbero dar luogo, secondo il pubblicista inglese, ad una prossima perturbazione della pace in Europa: anzitutto lo rivalità tra la Francia e l'Inghilterra in Africa, poi le aspirazioni della Francia a riconquistare l'Alsazia e la Lorena...

Sui due ultimi punti l'autore dell'articolo si diffonde abbastanza a lungo. L'accordo conclusosi nell'aprile del 1897 fra l'Austria-Ungheria e la Russia gli ispira pochissima fiducia, non essendo fatta alcuna pubblicazione che contenga dati positivi sulla sua esistenza. Egli dice che tale accordo non può garantire la pace per lungo tempo...

E, dopo aver notato che la monarchia austro-ungarica non aspira affatto a nuovi possessi territoriali, soggiunge che la Russia invece vorrà presto e tardi appagare le sue mire di espansione e in ciò si lascierà guidare, più che da qualsiasi riguardo verso l'Austria-Ungheria, dalla piega che prenderanno le cose nell'Estremo Oriente e dalle favorevoli occasioni che potranno esserle fornite dalle colpevoli negligenze dell'impero turco...

La vertenza italo-chinese L'appoggio inglese all'Italia. Londra 14 - Ai Comuni, Pritchard Morgan chiede l'aggiornamento della Camera, per richiamare l'attenzione pubblica e disapprovare l'azione dell'invitato Macdonald a Pechino in appoggio della domanda dell'Italia per ottenere una sfera d'influenza in Cina e la baia di San Mun come base navale.

A proposito di questo previsioni del sig. Stillmann, scrivono da Vienna: Quest'articolo della Contemporary Review ha sollevato gran rumore in Inghilterra, ma non pare, ponderandolo bene, ch'esso meritasse tanta considerazione.

Che i pubblicisti inglesi non abbiano avuto comunicazioni positive sui termini dell'accordo intervenuto fra l'Austria-Ungheria e la Russia, non è invero una ragione che basti per negare ad esso ogni valore. Il ministro degli esteri austro-ungarico si è più volte pronunciato, in seno alle delegazioni, sulla natura e sulle tendenze dell'accordo di Pietroburgo, e ciò che gli ha detto ha trovato la sua piena conferma nell'esperienza di quasi due anni. Che esistano patti scritti, non è stato mai affermato. Il fatto della non avvenuta loro pubblicazione non è però una prova sufficiente contro la loro esistenza.

Ad ogni modo, qui si ha tanta fiducia nell'efficacia di quell'accordo e nella lealtà delle dichiarazioni della Russia, di rispettare l'indipendenza dei singoli Stati balcanici e di non ingerirsi nei loro affari interni, da escludere da questo lato, qualsiasi timore di una possibile perturbazione della pace.

Gli Stati balcanici non presentano dunque, per momento, alcun pericolo di complicazioni e il signor Stillmann poteva con maggiore attendibilità, cercare altrove i motivi delle sue preoccupazioni per il mantenimento della pace. La Cina, ad esempio, ha offerto in questi giorni ben più seri motivi di

apprensione, specie per i contrasti fra l'Inghilterra e la Russia a proposito delle condizioni del prestito per prolungamento della ferrovia del Nord, e tali motivi di apprensione non sono ancora del tutto scomparsi. Ciò non di meno, in questi circoli diplomatici ha sempre prevalso l'idea che, con un po' di buona volontà ha parte degli interessati, la cosa si sarebbe risolta pacificamente, come si ha piena fiducia che si risolverà in via pacifica la vertenza fra l'Italia e il Celeste Impero per il porto di San Mun.

Che rumore non si sarebbe levato nella stampa europea, e in modo speciale in quella inglese, se fra l'Austria-Ungheria e la Russia fossero scoppiate per una questione balcanica controversie simili a quelle sorte in Cina fra l'Inghilterra e l'impero degli Czar? Per buona sorte, le relazioni fra Vienna e Pietroburgo, non potrebbero essere più cordiali, e i vaticini del sig. Stillmann non hanno proprio alcuna ragione di essere.

Il genotliaco di re Umberto

Roma 14 - Moltissimi telegrammi di auguri e di felicitazioni sono stati diretti stamano a re Umberto che festeggia il suo genotliaco.

Molto case o tutti gli edifici pubblici sono imbandierati. Il re, dopo aver ricevuto gli auguri delle sue case civili e militari, è montato a cavallo, e, seguito dagli addetti militari esteri e da un brillante stato maggiore, è uscito dal Quirinale, salutato dalle salve d'artiglieria. Sul piazzale del Maseo orano schierate le truppe del presidio.

Il re, dopo aver passato in rivista le truppe, è andato a collocarsi al lato sinistro del villino Monteverde in piazza dell'Indipendenza per assistere alla sfilata. La regina pure aveva preso posto sulla stessa piazza in un landau di Corto, accompagnata dalla madre duchessa di Genova e dalla marchesa di Villamarina.

Durante la sfilata furono specialmente applauditi i bersaglieri, che percorsero il tragitto al passo di corsa. Dopo lo sfilamento, i sovrani, acclamati, fecero ritorno al Quirinale. Numeroso il concorso del pubblico.

Dopo la rivista il re ricevette i ministri, i collari dell'Annunziata e i presidenti della Camera e del Senato on. Zanardelli e Saracco.

Roma 15 - Telegrammi dalle provincie e dall'estero annunciano che in tutte le città e presso le nostre colonie il genotliaco reale venne solennizzato.

La vertenza italo-chinese

L'appoggio inglese all'Italia.

Londra 14 - Ai Comuni, Pritchard Morgan chiede l'aggiornamento della Camera, per richiamare l'attenzione pubblica e disapprovare l'azione dell'invitato Macdonald a Pechino in appoggio della domanda dell'Italia per ottenere una sfera d'influenza in Cina e la baia di San Mun come base navale.

Ashmead Bartlett invece appoggia la azione spiegata dal Governo. Dice che la presenza dell'Italia nelle acque cinesi, mediante l'acquisto di una base navale, non è destinata a nuocere ma probabilmente a recare vantaggi all'Inghilterra.

Il sottosegretario agli esteri, Brodrick, risponde che a Morgan sembrargli ch'egli creda che l'Inghilterra non debba permettere a nessun'altra Potenza di avere interessi in Cina, e convenga all'Inghilterra impedire ad ogni altra Potenza di ottenerli un posto. Questa rude osservazione non merita risposta. L'Italia ha assunto la posizione attuale, in questo affare, interamente di sua propria iniziativa; il Governo italiano desidera di assicurare i suoi interessi in Cina e ottenerne una sfera d'influenza.

Brodrick soggiunge che secondo l'on. Morgan il Governo inglese avrebbe dovuto dare un rifiuto diretto a tale domanda; ma l'attitudine assunta dal Governo inglese è la sola per esso conveniente. L'Italia desidera di negoziare per ottenere alcuni vantaggi in Cina; e, in presenza di questo desiderio, abbiamo assunto un'attitudine ambivalente. L'approvazione dell'Inghilterra fu finora acquisita al procedimento dell'Italia, consistente in negoziati diplomatici. Per quanto si concerne, se nel corso dei negoziati diplomatici il Governo italiano potrà persuadere il Governo cinese a

fare certe concessioni, faremo buona accoglienza all'apparizione dell'Italia come alleata del Governo inglese in quelle acque. In questi affari nulla sarebbe più imprudente che andare al di là della nostra competenza, la quale in Cina, in questo momento, è limitata alla tutela dei nostri propri interessi, in quanto questi interessi non sono minacciati, e non ad ostacolare anche la Potenza amiche provvedano alla tutela dei loro. Nel caso dell'Italia, desideriamo il suo successo nei negoziati diplomatici (applausi).

Cortney spera che l'attitudine del Governo inglese circa la domanda dell'Italia sarà strettamente neutrale, ma biasima il Governo inglese per aver accordato all'Italia il suo appoggio diplomatico. Edoardo Gray dichiara che, visto che il Governo inglese non ha suggerito la domanda all'Italia, ma che la domanda fu fatta e visto che altre nazioni hanno sfiorato l'influenza in Cina, il Governo inglese non può essere biasimato se appoggia la domanda all'Italia con mezzi strettamente diplomatici.

La proposta di Pritchard Morgan vien respinta senza passare a votazione.

Come n' esce il Papa dalla sua malattia

Mendano da Roma, 12, alla Gazzetta del Popolo:

La guarigione del Papa volge rapidamente al suo termine; la ferita cutanea è ormai completamente cicatrizzata, e lo stato generale dell'infermo è molto migliorato di quello che non fosse prima che si manifestassero i sintomi di infiammazione nella cisti asportata.

I medici hanno approfittato della leggera operazione fatta subire al Papa per costringere il Papa stesso ad un regime di vita più riposato e più tranquillo, e per sottoporlo ad un trattamento dietetico più corroborante.

La malattia del Papa non è stata una malattia febbrile protratta, con sintomi di affezione localizzata in qualche viscera interna, e che perciò abbia potuto avere una ripercussione diretta sia sulle funzioni del cuore, sia sullo stato generale della nutrizione; non è stata insomma una di quelle malattie che i medici sogliono indicare col nome di malattie esaurienti, perché accompagnate da temperatura elevata, che produce un maggior lavoro e sfiancamento del cuore ed un maggior consumo materiale, e per conseguenza richiedono un lungo periodo di convalescenza per ricostruire l'organismo debilitato.

Sebbene in un uomo di novant'anni anche un piccolo disturbo debba o possa impensierire, tuttavia non si è trattato recentemente nel Papa, che di una affezione cutanea; la stessa operazione a cui è stato assoggettato il Papa, non ha inteso il tessuto cutaneo. Chirurgicamente parlando, quindi, si dovrebbe dire che la malattia e la lesione del Papa sono state di entità mediocre, se non addirittura minima. Ciò che ha contribuito a far dare maggior peso alla malattia è stato unicamente la età del Papa e la dignità che egli riveste.

Passato dunque l'inevitabile disturbo che deve avere accompagnato l'atto operativo, nessuna conseguenza spiacevole poteva temersi, perché adesso il pericolo della suppurazione, specie nelle semplici operazioni cutanee, quando si osservino rigorosamente le regole dell'antisepsi chirurgica, deve considerarsi eliminato.

Ciò poi che si voluto attribuire agli stessi medici curanti, che, cioè il Papa possa trarre giovamento per l'avvenire dall'asportazione della cisti ematica o possa per questo solo fatto sparare in un periodo di vita più lunga, sotto l'aspetto scientifico è poco o punto attendibile.

La medicina moderna ha sfatato, fortunatamente, le vecchie teorie umorali, e l'idea che l'operazione subita dal Papa possa essere una purga, per così dire, del sangue e dell'organismo, non è che un errore od un pregiudizio, che ha fatto il suo tempo.

Il Papa può bensì trarre giovamento dalla sua recente indisposizione, ma unicamente perché è stato costretto ad un prolungato riposo, e perché, naturalmente, è stato sottoposto ad una alimentazione più corroborante. Ecco perché il Papa uscirà dalla recente malattia che lo ha colpito, più

vegote e più resistente di prima allo minaccia della grava età.

Il Papa ha già ricominciato a prendere le sue abituali occupazioni, che, del resto, si può dire, non ha lasciato che per tre o quattro giorni soltanto, durante i quali pure ha lavorato sempre in cose gentili coi suoi più intimi famigliari, componendo versi e discorrendo di storia e di letteratura.

Tra giorni saranno riprese le ordinarie udienze, sebbene i medici, più per costringere il Papa ad un lungo periodo di riposo, che per vero bisogno, cercano in tutti i modi di distogliarlo dal riprendere, per ora l'ordinaria trattazione degli affari.

VARIETA'

Un pensiero al giorno. Non al più esagerata palma e pino nello stesso tempo; non si può avere l'elasticità insieme alla durezza, l'elasticità insieme alla forza.

Cognizioni utili. Un rimedio contro il mal di denti. I prof. Hildebrand indica come ottimo rimedio contro il mal di denti — che sia prodotto da un dente guasto — l'ortoforno.

Queste polveri — molto usate da qualche tempo in chirurgia come ottimo anestetico — viene disciolta nell'alcool riscaldato. Si bagna in questo liquido un bioccolo di cotone, che poi si introduce nel buco del dente.

I dolori nasano quasi istantaneamente e l'efficacia del rimedio perdura parecchio tempo: perfino due giorni.

La stanza. Geografia politica. Qual è il più repubblicano dei fiumi in Germania e in Italia? Spiegazione del monoteo precedente.

Per finire. Carolina mi tradisce. Beate, l'apparenza inganna. Ebbe: Carolina è un'apparenza.

PROVINCIA

Una medaglia ad un maestro benemerito. Ieri con telegramma il r. Prefetto partecipava al maestro di Palazzolo dello Stella, sig. Cigaina Pietro, che con recente decreto eragli stata conferita la medaglia d'argento per benemerito scolaristico.

Il sig. Cigaina fu fra i fondatori della scuola di paueri di Palazzolo, che da sette anni dirige.

Onore al bravo maestro! Civile, 15 marzo. Concerto musicale.

Ier sera, ricorrendo il natalizio di S. M. il Re, ebbe luogo nella sala del « Friuli » un concerto vocale ed istrumentale a beneficio del Giardino d'infanzia.

Il primo numero venne eseguito come Dio volle. Un quartetto di allievi, di cui il primo violino dodicennas. Non si poteva sperare di più. Del resto, lo diciamo schiettamente, fu una scelta cattiva quel minuetto.

Il secondo numero rianimò l'uditorio, invero poco numeroso, e la gentile signorina Ida Venturini fu festeggiatissima. Al terzo numero, l'allievo Bront (14 anni) entusiasmo addirittura. Questo giovanotto, che si può chiamare un fenomeno, promotto assai bene. Dovette replicare la Serenata. Bravo.

Il 4° Petronio, alto poco più di un palmo da terra e più piccolo del violino; disimpegnò assai benino la sua parte.

Al quarto numero, la maestra di piano, signora Caneva-Tuzzi, si mostrò una volta di più provetta nella divina arte. Quanta espressione e quanta precisione! Il pubblico, la festeggiò e meritamente.

Al quinto numero, 14 allievi eseguirono la gavotta egregiamente. Bravi gli allievi; ma più bravo il maestro.

Al sesto numero si presentò il maestro signor Bertossi, accompagnato al piano dalla signora Tuzzi-Caneva, ebbe un successo splendido.

Chiuso benissimo la serata la signorina Venturini.

In complesso il concerto riuscì. Mancavano però quelli che più avrebbero dovuto intervenire.

Virgola. In trappola. Campitoli Giovanni braccante da Taibon (Belluno), introdotti, giorni fa, nella casa di Ronchi Filippo a Moruzzo, tentava di rubare del denaro da un cassetto.

Sorpreso dai Ronchi e da altra persona, venne preso e consegnato ai carabinieri di Fagnana, che lo tradussero in domo petri.

Incendio. Ieri nel pomeriggio si manifestò il fuoco in una tettoia di proprietà Cainero Luigi a Godia. Furono sul luogo i pompieri, il delegato

di P. S. sig. Bollina e guardio di città. Il fuoco fu spento in breve, limitando il danno, assicurato, a lire 400 circa.

Ritieni che causa dell'incendio siano stati alcuni ragazzi che poco lungi dalla tettoia giocavano con dei fiammiferi.

Per grave lesione corporale. Nel pomeriggio di lunedì fu tenuto dibattimento presso il Tribunale di Trieste in confronto di Augusto Fratti, di 25 anni, da Sinigaglia, di Giovanni Lesoni, d'anni 27, da Udine, muratori, e di Pietro Toffoli, terrazziera, da Spilimbergo, accusati del crimine di grave lesione corporale, commesso in compagnia.

La sera del 10 dicembre, in Abbazia, i tre accusati si trovavano nell'osteria di Giovanni Luchesch. A un certo punto, il Fratti commise un atto scioccato, che provocò l'indignazione di alcuni sloveni che si trovavano nel locale, i quali si misero a gridare contro di lui. L'oste, per evitare una baruffa, dovette mettere il Fratti alla porta; ma questi non si diede pace e uscendo, estratto un coltello, sfidò tutti i suoi avversari. Il Lesoni e il Toffoli, suoi compagni, lo seguirono, e tutti e tre — così l'atto di accusa — si appostarono nei pressi dell'osteria, attendendo che qualcuno ne uscisse. Dopo circa un quarto d'ora, abbandonarono il locale corti Giovanni Bobek, Bartolomeo Plojavsek e Federico Plevel. Come li videro, il Fratti e gli altri si misero a scagliar loro delle pietre e i tre sloveni corsero loro addosso e vennero alla mani. La baruffa durò pochi minuti, interrotta da quattro colpi di rivoltella sparati da uno degli italiani, che misero in fuga i loro avversari. Da uno dei colpi il Bobek era stato ferito gravemente al piede sinistro, sicché, fatti pochi passi, cadde a terra, e il Plevel aveva ricevuto dal Fratti un colpo con un chiodo alla mano destra, riportandone una lesione leggera. Per questi fatti, poiché non si sapeva quale degli italiani avesse sparato i colpi di fuoco, tutti e tre furono chiamati a rispondere del crimine di grave lesione corporale.

Tutti e tre si dichiararono innocenti, gli ultimi due dicono di non aver nemmeno preso parte alla rissa, il Fratti stabilendo una specie di alibi, cioè che egli, mentre furono esplosi i colpi di rivoltella, era alla prese col Plevel che ammise di aver ferito con un chiodo. Le risultanze del dibattimento furono favorevoli al Fratti, perché il Plevel accettò che difatti egli aveva udito i colpi di rivoltella mentre si difendeva da quest'ultimo. Perciò il Fratti, assolto dal crimine di grave lesione corporale, venne condannato soltanto per la contravvenzione prevista al §. 411 c. p., a 4 settimane di arresto. Gli altri due, essendo stato stabilito che i colpi di fuoco dovevano essere stati esplosi da uno di essi, furono condannati, a sensi dell'accusa, il Lesoni a 6 e il Toffoli a 4 mesi di carcere.

La nob. Giuseppina Stella-Caratti munita dei conforti della religione cattolica, cessava di vivere nella sera del 13 marzo 1899.

I figli Andrea ed Amalia, le sorelle Chiara e Giulia Stella, la nuora nobile Emilia Mantica ed i cognati Margherita Stella e capitano Luigi Biestra, con profondo dolore partecipano.

Paradiso, 13 marzo 1899. I funerali avranno luogo mercoledì 15 corrente alle ore 10 a Paradiso, e la salma sarà trasportata al Cimitero di Udine, giungendo a porta Craxzano alle ore 17.

IN MORTE di Giuseppina Stella-Caratti. Ebbe squisito equilibrio di qualità, perchè fu donna intellettuale e buona. All'ingegno procloro ed ornato di studi geniali, sempre rinnovati, fu pari il cuore, largamente aperto ad ogni affetto gentile.

Dedicò le cure più assidue della mente e gli affetti più puri dell'animo alla famiglia. Fu in compenso riamata dai figli, non suoi, come madre vera. E compì serenamente la sua vita, riassunta in una ininterrotta missione di educatrice, di donna, di madre, estranea ad ogni materialità, intenta all'ideale, circondata da stima, da gratitudine e da amore.

Sia pace alla sua bell'anima! Avv. U. C.

UDINE

Ancora la festa di ieri. Alla rivista militare ieri mattina in Giardino Grande, il concorso dei cittadini fu straordinariamente numeroso. Bellissimo il corteo del Castello affollato di un pubblico variegato, cui dava maggior risalto e vivacità il caldo bacio del sole. Poiché la giornata era splendida; di una mezza ora di una luminosità veramente primaverile.

La rivista riuscì ordinarissima; le truppe sfilarono aggraziate; ed il generale comm. Goiran espose rispettuosamente la sua soddisfazione. Il prefetto comm. Salvetti e il sindaco co. di Trento assistettero allo sfilamento di fianco al generale. Era pure presente la bella e numerosa schiera dei convittori del Collegio militarizzato « Artista Gabelli ».

Nessun incidente; tranne che un signore fu preso da deliquio e venne collocato in una vettura e fatto condurre alla sua abitazione in via del Sale.

Durante tutta la giornata le vie della città furono spogliatamente animate; numerosi anche i nostri connazionali d'oltre Jùdri, che non mancano mai di recarsi nella nostra città in occasione di feste patriottiche.

A sera le facciate delle caserme brillavano di fiammelle artisticamente disposte.

In risposta al telegramma spedito dal nostro Sindaco in occasione del compleanno di S. M. il Re, si ebbe il seguente:

Per incarico Sovrano ringrazio costei cittadina dagli auguri espressi a S. M. il Re che vivamente si compiace di vedersi circondato in questo giorno dall'affetto del popolo italiano.

Regg. Ministero r. Casa ten. gen. E. Ponzio Vaglia.

Per il genellaco del Re ci fu una graziosa e riu-citissima festività anche nel Giardino d'infanzia di via Tomadini, con intervento di molte mamme e di ragguardevoli signori. Ci furono canti e balli, e i cari bimbi cantarono con entusiasmo l'inno reale, meritandosi applausi senza fine.

La bandiera sul Castello. Ci scrivono o di buon grado pubblichiamo:

Perchè ieri — giorno di festa nazionale — non svantolò la bandiera sull'asta del Castello?

Il fabbricato è ancora in possesso dell'autorità militare, quindi il vessillo tricolore ci doveva essere lassù, si doveva vederlo sventolare, come nel passato, dai più lontani punti della Provincia.

Invece niente! Badiamo di non far andare in dimenticanza anche questa bella consuetudine, come furono abbandonate altre.

Il tricolore sul castello s'agnerà sempre un lieto avvenimento patrio; il bianco, il rosso, il verde, sul più alto punto della città ed in vista ai paesi della pianura e dei colli, indicherà anche una festa udinese, un felice avvenimento friulano.

Elargizioni. Il Consiglio della Banca Cooperativa nella seduta di ieri deliberava di erogare lire cento in beneficenza, prelevandole dal fondo a sua disposizione del bilancio 1898.

E tale importo veniva diviso come segue: lire 50 alla Società operata, lire 25 alla « Scuola e Famiglia » o lire 25 al Comitato protettore dell'infanzia. Contemporaneamente il Consiglio deliberava di iscrivere la Banca fra i soci ordinari della « Dante Alighieri ».

Società del tram a cavalli. Domenica scorsa ebbe luogo nei locali della Camera di commercio l'assemblea annuale di questa Società.

Il presidente cessante avv. cav. G. B. Bossi lesse la relazione del Consiglio di amministrazione dalla quale emerge che nel 1898 i proventi della Società furono di quasi lire duemila superiori a quelli dell'anno precedente. Di fronte a ciò si ebbero però delle spese straordinarie per circa lire tremila, per ristaurare carrozzoni, maggior costo dei foraggi e nuova sistemazione del binario fuori porta Aquileia.

Mentre i maggiori proventi avrebbero permesso di portare il dividendo al 5 per cento, le spese straordinarie obbligarono a stabilire il dividendo stesso per l'esercizio 1898 in ragione del 3 e mezzo per cento.

I sindaci nel loro rapporto confermarono l'esattezza del bilancio, raccomandando che, per assicurare una maggiore retribuzione alle azioni, si cerchi di favorire il progressivo aumento dei passeggeri e di limitare le spese ordinarie di manutenzione, ecc.

L'assemblea, senza discussione, ap-

provò il bilancio ed il riparto degli utili, in base al quale il fondo di riserva salì a lire 10,365.44, ed il dividendo fu ritenuto in ragione del 3 e mezzo per cento.

Il presidente cominciò le trattative avvolute per la cessione dell'azienda, e dopo ampia discussione l'assemblea approvò un ordine del giorno col quale, mentre approvava l'operato del Consiglio, riteneva che le ulteriori trattative dovessero avere per base l'attuazione della trazione elettrica, o che tale sistema venisse studiato anche per l'esercizio diretto da parte della Società.

Da ultimo l'assemblea riconfermava a consiglieri i signori di Caporiccio, avv. dott. Giuliano e Silva ing. Giulio; ed in luogo dei dimissionari avv. cav. G. B. Bossi e Franceschini Pietro, eleggeva il comm. Sante Giacomelli e l'avv. Lodovico Billia.

Tutti i sindaci, signori Bardasco rag. Luigi, Tivola ing. Costante, Scala Vittorio, Spezzotti Ettore e Micoli Francesco, venivano rieletti.

Società operaia generale. Domani sera, alle ore 8 e mezza, si riunisce il Consiglio della Società operaia per procedere alla nomina del vicepresidente e di tre direttori.

Corte d'Assise. Ruolo dello cause da trattarsi nella sessione che si aprirà il 4 aprile p. v.

4 e 5 — Minuti Fortunato, omicidio oltre l'intenzione, difensore avv. Giardini;

6, 7 e 8 — Piomonte Angelo, appiccato incendio, dif. avv. Bertacchi e Caratti;

11 e 12 — Signorini Giuseppe, omicidio, dif. avv. Briussi;

13 e 14 — Ferrara Francesco, omicidio, dif. avv. Bertacchi;

15 — Boschian-Bailo Angelo (latitante) omicidio;

15 — Fantin Antonio, lesione personale;

18 e seguenti, Metz Enrico, omicidio, dif. avv. Bertacchi e Giardini.

In tutti questi processi il Ministero Pubblico sarà rappresentato dal cav. Specher sostituto procuratore generale alla Corte d'Appello di Venezia.

Come abbiamo occasione di annunciare altre volte si avrà subito dopo un'altra sessione, nella quale si tratteranno non meno di cinque processi.

Per le signore. La eleganza. Non l'eleganza, perchè, se questa è il complesso di ciò che dà la distinzione, quelle sono il risultato di mille particolari che bisogna accuratamente studiare per riuscire perfette, e non comprendono solo la toletta, ma ancora il modo di vivere, di parlare, di presentarsi, di salutare, di ricevere, di scrivere: diremmo financo di pensare.

Essere elegante! Ecco il sogno di ogni donna, lo scopo di tutte le cure, l'ideale supremo da raggiungere.

Alcune privilegiate l'hanno naturalmente quest'arte tanto difficile: chi non la possiede cerca di acquistarla con sforzi e sacrifici eroici, ma quanto vi riescono?

Molto la confondono con la ricchezza, esagerata e pesante, altre con l'originalità, altre ancora con un ostentazione di semplicità voluta; ben poche sanno trovare davvero la nota giusta.

V'hanno eleganze squisite costosissime, raffinatezze di un lusso meraviglioso, che solo pochissime privilegiate possono permettersi; quelle eleganze onoscano i capricci più pazzi e più effimeri della moda.

Ma, oltre queste, v'hanno altre eleganze accessibili a tutti, che si riassumono in una sola frase: trovare e mettere in ogni cosa la nota discreta e l'armonia. Tutto il segreto è là: nulla di chiassoso, di stonato, di ruvido; nulla che offenda gli occhi o il gusto o il sentimento estetico: un vestitino corretto, semplice, intonato alla persona, puro nelle linee, sobrio nel colore, ecco l'eleganza.

Un bimbo tutto bianco, una fanciulla sorridente da una candida nube di mussolina, una bella testina bionda compita da un cappello che armonizzi col profilo e quasi lo finisca, un fiocco a metà del manico d'un ombrello, un salottino modesto ma pieno di fiori, le grigie e le tende della finestra disposte in quel modo, per quella penombra leggera, un pezzo di damasco drappeggiato sulla parete e tenuto da due pugnali antichi, un po' di ombra bruciata nell'atmosfera pesante di un appartamento chiuso, una busta sottile, leggermente profumata d'irca, sono eleganze modeste che ogni modesto menage borghese può permettersi.

E ne esistono all'infinito, come infinite pure sono le contravvenzioni al cachet de distinction. Il nastro della cintura messo in un modo più che in un altro, uno spillo di meno, un guanto troppo bianco o troppo nuovo, troppo chiaro o troppo corto; il polsino d'una

manica lungo mezzo dito più o meno, il colletto del vestito eccedente di mezzo centimetro l'altezza giusta, un nodo inutile, una scarpina troppo lami o non abbastanza femminile, sembrano inezie e sono invece peccati gravissimi contro l'eleganza.

Eppoi, al disopra di tutte le regole e di tutte le prescrizioni, sta il cachet personale, che nessuno può insegnare e nessuno sa imparare; quel modo speciale di portare un vestito, di allungare uno strascico, di chinare la testa nel saluto; il tono della voce discreta, senza asprezze e senza cantileno; il gesto spontaneo ma calmo, fine, mite; il sorriso, lo sguardo, le movenze.

Nulla che urti, ecco la massima che riassume tutto il segreto della eleganza.

Il sole si smorza! Buona notte, sole! O poeti del sole e della luce, o cantori di Febo fecondatore, preparate la necrologia di questo fulgente re del mondo, perchè egli si spegne, e buona notte a chi resta.

Il professore norvegese Brikedal — che Dio gli mandi pane e pesce — si è accortato e cerca di accertare l'umanità che il sole si raffredda in un modo inquietante e che fra un secolo al più non manderà più un filo di luce, a meno che non ricuava in questo frattempo una forza superiore, una nuova ragione di olio, o di petrolio, o di benzina, che gli rinforzi il luogno.

Ciò che spaventa in tutto questo si è che un altro scienziato, il professore Moka, è perfettamente convinto della terribile profezia.

In una conferenza a Cristiania ha dimostrato, come due o due fanno quattro, che l'ipotesi di Brikedal è perfettamente giusta.

Auguriamo ai nostri lettori di poter vedere questo smorzamento del sole.

Congregazione di carità. Il provinciale sig. Degli Uomini Eugenio, ora in Romania, elargì a questa Congregazione di carità lire 5, per le quali si esprimono le dovute grazie.

Trieste. Venne ieri ricoverata in questo Ospedale, riparto maniaci, Benedetti Maria di Biagio d'anni 21, da Capodistria perchè dava evidenti segni d'alienazione mentale. Proveniva da Torino e doveva essere accompagnata al confine essendo stata espulsa dal Regno per la sua mala condotta.

Venne pure accolto nello stesso riparto il notissimo Insi Giuseppe da Cassacco, perchè, come il solito, commetteva stranezze in Tribunale.

All'Ospedale venne medicato Romanutti Giovanni di Francesco d'anni 11 da Udine, per ferita accidentale alla spalla destra guaribile in otto giorni.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Fontanini Rosa: Felice Leonardo, lire 1. Dal Dan Antonio 1.

Casirutti cav. Luigi, Colombatti dott. Giacomo lire 1, Malisan Olivo di Santa Maria la Lunga 1, Sarei Luigi 1, Ceria Celestino 1, Capellari Bortolo 1.

Giordani Achille di Bùtrio; Lupieri Pietro lire 1.

Fattola Amalia ved. Bolzoni; Lupieri Pietro lire 1, Piuasi Pietro 2.

Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Casirutti cav. Luigi: Ermacora dott. Domenico lire 1.

Per la Società Velocità e Redditi in morte di Casirutti cav. Luigi: Caterina ved. Franceschini lire 1, Del Fabro cav. Enrico 1.

La madre Elena Andrioli ved. Muzzati, la moglie Virginia Muzzati nata Manzoni, con i figli, i fratelli, le sorelle ed i congiunti, partecipano con animo straziato il decesso oggi avvehiuto del signor

Antonio Muzzati. I funerali avranno luogo domani 16, ore 10 ant., partendo dal palazzo sul viale Stazionario.

Udine, 15 marzo 1899. Si fa speciale preghiera d'essere dispendati da visite di condoglianza.

Antonio Muzzati. Un nuovo lutto ha pur troppo colpito la famiglia Muzzati. I congiunti sperarono invano, coi voti più ardenti di impedire la morte del loro Antonio. E nulla poterono le cure più assidue degli egregi medici curiali. Sofferente da molto tempo, una tormentosa malattia lo spense nella scorsa notte. Mori serenamente, ad Egli, il compianto amico, avrà pensato che la morte non piombava su lui come il peggiore dei mali.

Antonio Muzzati avrebbe compiuto quest'anno 49 anni di un'esistenza laboriosa, altissima per eletto sentire, un'esistenza votata all'affetto della famiglia e all'amicizia di quanti lo amavano.

In quest'ora di angoscia, ricordando la squisita delicatezza di sentimenti dell'uomo che ci fu amico sincero, non

SAPOLETTI PELLE

ceiamo mandare parole di conforto alla vedova desolata, alla madre che seppera...

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine...

Nella occasione immobiliare promossa da Zaccaria Donatello contro Dotti Giuseppe...

L'incartamento segreto della Dreyfus... Parigi 14 - La Cassazione decide di chiedere a Freycinet comunicazione dell'incartamento segreto di Dreyfus...

Perosi dal Presidente Loubet... Parigi 14 - Lorenzo Perosi, il giovane maestro veneziano, che si trova attualmente a Parigi...

1802 cattolici che passano alla confessione ortodossa... Si ha da Zombor (Croazia), 13: « Ieri si tenne qui all'aperto la cerimonia del passaggio di 1802 cattolici...

Una esplosione a Bourges... Bourges 14 - Avvenne una esplosione all'officina pirotecnica mentre caricavano un obice...

Il presidente Loubet mostra di essere un uomo di spirito... In un Café-chantant di Montmartre all'inscena del Cabaret des arts...

La fuga di una monaca... Sabato notte una monaca fuggì dal convento delle Carmelitane e si rifugiò presso una famiglia sua conoscente...

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO... Russi e inglesi in China. Roma 15 - Si ha da Pechino che i negoziati russo inglesi...

CHI HA BISOGNO... di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al Ferro Pagliari del prof. Pagliari...

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati. Seduta del 14.

Presidente Chinaglia, vicepresidente.

Esaurite alcune interrogazioni si riprende la discussione del progetto sulla autonomia universitaria.

Il ministro degli esteri, on. Canevaro, risponde a varie interrogazioni presentate circa l'azione italiana in China.

L'incartamento segreto della Dreyfus

Parigi 14 - La Cassazione decide di chiedere a Freycinet comunicazione dell'incartamento segreto di Dreyfus.

Perosi dal Presidente Loubet

Parigi 14 - Lorenzo Perosi, il giovane maestro veneziano, che si trova attualmente a Parigi, è stato ricevuto dal presidente della repubblica, Loubet...

1802 cattolici

che passano alla confessione ortodossa

Si ha da Zombor (Croazia), 13: « Ieri si tenne qui all'aperto la cerimonia del passaggio di 1802 cattolici del distretto di Santon alla confessione greco-ortodossa...

Una esplosione a Bourges

Sette feriti - L'officina distrutta.

Bourges 14 - Avvenne una esplosione all'officina pirotecnica mentre caricavano un obice.

Il presidente Loubet mostra di essere un uomo di spirito

In un Café-chantant di Montmartre all'inscena del Cabaret des arts, una divette qualunque cantava da qualche sera una canzonetta avente il ritornello: Panama! Panama! con allusioni poco cortesi verso il nuovo presidente della Repubblica.

La polizia appena saputo ciò ordinava l'immediata chiusura dell'esercizio, con danno ingente del proprietario, il quale, non sapendo più a qual santo votarsi per scongiurare tanta inattesa, finiva col prendere una eroica risoluzione.

Chiesta udienza allo stesso Loubet, e ottenuta, gli espose candidamente il caso, supplicandolo perché gli fosse concesso di riaprire il suo stabilimento. Loubet, il quale è davvero un uomo di spirito, non solo accordava al proprietario del Cabaret des arts quanto chiedeva, ma faceva qualcosa di più: otteneva dal ministro delle Belle Arti il permesso per la libera esecuzione della canzonetta incriminata.

La fuga di una monaca

Si ha da Gmunden, 13: Sabato notte una monaca fuggì dal convento delle Carmelitane e si rifugiò presso una famiglia sua conoscente. Il giorno dopo partì per Salisburgo, dove ha parenti. Un'altra monaca, che aveva tentato di impedire la fuga della compagna, cadde e si fratturò una gamba.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Russi e inglesi in China.

Roma 15 - Si ha da Pechino che i negoziati russo inglesi, che dicevasi avessero provocato un pericoloso attrito fra le due Potenze, condussero ad un accordo con un risultato favorevole all'Inghilterra.

Questa però consente che la progettata ferrovia non giunga fino alla città di Magdaa, che è la culla della dinastia regnante.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 14 marzo.

Il mercato della giornata ha dato modo di rilevare che, in vista della scarsità e del sostegno delle greggie fine, il consumo sembra tendere a rivolgersi ai titoli tondi, i quali, meno elevati di prezzo ed abbondanti nelle loro rimanenze, danno più facilmente la possibilità di concludere transazioni.

Infatti oggi esistevano domande di 13715 e 14118 in qualità medio, per le quali il compratore spendeva da lire 49 a 50. Gli organizzati fini riescono tuttavia richiesti, ma le loro esistenze sono assai scarse poiché il prodotto giornaliero dei filatoi va subito a coprire antecedenti contratti.

Bollettino della Borsa

UDINE, 15 marzo 1899.

RENDITA table with columns: Rendita, mar. 14, mar. 15. Rows include Italiana 5% coupon, Ditta 4 1/2 ex coupon, etc.

OBBLICAZIONI

OBBLICAZIONI table with columns: Obbligazione, mar. 14, mar. 15. Rows include Ferrovia Meridionale, Fondiaria Banca d'Italia, etc.

AZIONI

AZIONI table with columns: Azione, mar. 14, mar. 15. Rows include Banca d'Italia ex coupon, Popolare Friulana, etc.

CAMBI E VALUTE

CAMBI E VALUTE table with columns: Valuta, mar. 14, mar. 15. Rows include Francia, Germania, Londra, etc.

ULTIMI DISPACCI

Chiusura Parigi ex coupon: 95.15, 95.31

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.99.

La Banca di Udine cede oro e soldi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

EGIDIO FOL, garante responsabile.

Prestito a Premi della CITTÀ DI BARI

ESTRAZIONI SOSPENSE. Scade sabato 25 marzo corrente '99 il termine prorogabile per aderire alla

Conversione facoltativa proposta dalla Banca F. CASARETO di F. GENOVA, Via Carlo Felice, 10

Per ogni Obbligazione Bari (non sottoposta per il rimborso nello passato estrazioni) vengono consegnate, a spese francha di spesa in tutto il Regno.

Sei Nuove Obbligazioni del Prestito a Premi Riordinato sotto la diretta amministrazione della

BANCA D'ITALIA e il di cui regolare servizio per il pagamento delle estratte con premio o con rimborso, è assicurato da titoli garantiti dallo Stato.

28545 di queste nuove Obbligazioni verranno sorteggiate col rimborso a premio o col rimborso a capitale, il 30 Giugno p. v.

Le Obbligazioni Bari da convertirsi si devono spedire prima del 25 corrente alla Banca F.lli Casareto di Fr. scia. Via Carlo Felice, 10, Genova.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al Ferro Pagliari del prof. Pagliari, premiato con undici medaglie, quattro delle quali d'oro. Trovati in tutte le Farmacie a lire una la bottiglia. Trattanti di continuo incoincastato successo: 4000 certificati. Gratia a richiesta importante monografia illustrativa PAGLIARI & C. FIRENZE.

Sementi da prato.

La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela che tiene un grande deposito di sementi da prato: Trifoglio, Erba-Spagna, Altissima e Legittia, tutto seme delle nostre campagne friulane a prezzi limitatissimi.

Tiene pure misugli per praterie al prezzo di centesimi 70 al chilogramma. Garantisce riuscita splendida.

Regina Quargnolo Udine - Via dei Teatri, 17.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Il Sindacato Agricolo di Torino prese la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

MALATTIE DEGLI OCCHI Specialista Dott. Gambarotto

Udine, via Mercatovecchio, 4. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

Visite gratuite ai poveri Lunedì, Mercoledì e Venerdì, alle ore 11, nella Farmacia Filipuzzi.

Al secondo Sabato di ogni mese sarà a Pordenone all'albergo delle Quattro Corone dalle 9 alle 11.30.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitsch Visitate e consultate dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Libreria Coop. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Emporium Rivista Mensile Illustrata d'Arte Letteratura Scienze e Varieta

Abbonamenti: Anno L. 10.00, Semestre L. 5.00, Trimestre L. 2.50

Udine - Via del Monte, 12 - Udine

RICERCA DI LAVORO. La sottoscritta si raccomanda al buon cuore dei suoi concittadini per avere niente altro che lavoro in bianco, trovandosi essa approvata del medesimo.

Caterina Della Barba, Via Bellini N. 5, porta piccola.

Libro delle paghe. La legge sull'assicurazione obbligatoria degli operai ora entrata in vigore, obbliga gli imprenditori, capi fabbrica, ecc., a tenere il libro delle paghe con determinate prescrizioni.

La tipografia Bardusco ha stampato degli appositi registri, sia per coloro che pagano gli operai a settimana come per quelli che li pagano a quindicina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Meteorological table with columns: Ore, 9, 15, ore 21, 15 ore 8. Rows include Bar. rid. s. 0, Alto m. 119.10, Uvello dal mare, etc.

Meteorological table with columns: Temperatura, massima, minima, minima all'aperto. Rows include 14, 15.

Tempo probabile. Venti deboli e freschi specialmente settentrionali, cielo vario Italia superiore, coperto e nuvoloso altrove con qualche pioggia.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine. Udienza 14 marzo.

Snidero Luigi di Giuseppe d'anni 23 da Cergneu di Sprora, Maioro Valentino di Francesco d'anni 23 da Molinis, Costa Antonio di ignoti d'anni 48 da Molinis e Scoccor Rosa di Antonio di anni 31 moglie a Maioro Valentino, erano imputati: i tre primi di contrabbando in unione e la quarta di complicità furono condannati: Snidero alla detenzione per anni due e mesi sei, a un anno di vigilanza ed alla multa di lire 211; Maioro alla detenzione per anni tre e mesi otto; alla vigilanza speciale per anni uno ed alla multa di lire 79.20. Gli altri due furono assolti.

Teatro Minerva - Udine

Ter sera il teatro era veramente splendido. Palchi, poltrone, sedie, piana, tutto era gremito di pubblico. All'apparire del Prefetto, fu intonato l'inno reale, che dovette ripetersi fra entusiastiche acclamazioni.

L'operetta La figlia del tamburo maggiore piacque, come sempre, moltissimo, e la graziosa musica di Offenbach parve nuova e attraente come quando fu scritta. Pina Clotti, nella parte di Stella, ebbe subito i più grandi onori, e si rivelò artista distinta, vuoi per l'arte del canto; vuoi per la padronanza della scena. Parvero buonissimi attori del pari e la Gianni, e la Zacconi, e il Bertini, e il Bordiga, e il Leone, e il Tangi.

Insomma fu un pieno successo, e crediamo che l'esito della breve stagione si possa fin d'ora affermare assicurato.

Questa sera La figlia del tamburo maggiore si replica.

Domani due novità: Redus, rivista teatrale in un atto e tre quadri di A. Bossa. Don Juanita, operetta in un atto di V. Palmieri.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Anticanizie - Migone



È un preparativo speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indolenti colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario...

Costa lire 4 la bottiglia.

Aggiungere però cent. 50 per la spedizione per posta postale.

I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozianti di Profumeria, Farmacisti e Droghieri. A Udine presso F. Minisini



Kosmeodont

Preparato dentifricio di ANGELO MIGONE & C. MILANO - Via Torino, 13 - MILANO

Il KOSMEODONT - MIGONE preparato come PASTA, come PASTA e come POLVERE è un posto di sostanza la più pura, non speciali metodi, senza restrizione di spesa. Tutti preparativi di suprema delicatezza, passano dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Il KOSMEODONT - MIGONE pulisce i denti senza alterare lo smalto, previene il tartaro e la carie, guarisce radicalmente le afte; combatte gli effetti prodotti da cadaverie che si radicano nelle cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli causati dagli alimenti...

Questa, per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, per togliere il tartaro, arrestare ed evitare la carie, conservare l'alito proprio, e per dare alla bocca un soave profumo, adoperarsi KOSMEODONT - MIGONE.

Il KOSMEODONT - MIGONE pulisce i denti senza alterare lo smalto, previene il tartaro e la carie, guarisce radicalmente le afte; combatte gli effetti prodotti da cadaverie che si radicano nelle cavità della bocca...

Alte spedizioni per posta raccomandata per ogni articolo aggiungerà cent. 25. - Per un samplone di lire 10 franco di porto.

Deposito generale A. MIGONE & C., Via Torino, 13, MILANO.

SIROLI NA

preparata da F. Hoffmann-La Roche e C. di BASILEA

Unico rimedio serio e completamente innocuo

approvato e raccomandato dai signori Medici nello

Malattie polmonali, Bronchite, Pertosse, Catarrhi cronici, ecc.

Trovasi in vendita nelle principali Farmacie del Regno a lire 4 il flacone.

In UDINE presso le Farmacie COMBESSATI, FABRIS e MIANI.

A richiesta si spedisce gratis l'opuscolo portante i giudizi di primari Medici.

Deposito generale presso AUGUSTO STEFFEN, Via S. Agnesa, 16, MILANO.

Le migliori tinture del mondo



ricomosciute da oltre trent'anni come le più efficaci e salutari...

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli. Fratelli Bisat Firenze.

di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli sfalciati il loro primitivo color nero, castagno, o biondo; impedisce la caduta, ripropria il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. - Alla bottiglia lire 4.

ACQUA CELESTE ARABICA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandosi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA Istantanea

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'applicazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola L. 4.

CERONE AMERICANO

È un Cosmetico. - Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita quanto si trovano in commercio. - Il Cerone americano è composto di un'olio d'oliva che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 4.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale « IL FRIULI », Via Prefettura N. 6.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2.45	M. 7.45	M. 8.25	M. 11.10
O. 4.45	O. 9.45	M. 10.35	M. 12.55
M. 6.05	M. 11.05	M. 15.42	M. 20.45
D. 11.25	D. 16.25	O. 19.05	M. 20.45
O. 13.20	O. 18.20		
O. 17.30	O. 22.30		
D. 20.25	D. 25.25		

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORDENONE	DA PORDENONE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 8.02	O. 9.10	M. 8.25	M. 11.10
D. 7.58	D. 9.28	M. 10.35	M. 12.55
O. 10.35	O. 11.05	M. 15.42	M. 20.45
D. 17.10	D. 18.55	O. 19.05	M. 20.45
O. 17.35	O. 18.30		

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 8.25	O. 11.10	M. 8.25	M. 11.10
M. 10.35	M. 12.55	M. 10.35	M. 12.55
M. 15.42	M. 20.45	M. 15.42	M. 20.45
O. 19.05	M. 20.45	O. 19.05	M. 20.45

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 8.25	O. 11.10	M. 8.25	M. 11.10
M. 10.35	M. 12.55	M. 10.35	M. 12.55
M. 15.42	M. 20.45	M. 15.42	M. 20.45
O. 19.05	M. 20.45	O. 19.05	M. 20.45

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 8.25	M. 11.10	M. 8.25	M. 11.10
M. 10.35	M. 12.55	M. 10.35	M. 12.55
M. 15.42	M. 20.45	M. 15.42	M. 20.45
O. 19.05	M. 20.45	O. 19.05	M. 20.45

Questo treno parte da Cervignano. Coincidenza: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.42. Da Venezia per Trieste alle ore 7.55, 12.55, 20.45 e da Venezia per Udine alle ore 7.55, 12.55.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15	R.A. 10.00	R.A. 8.15	R.A. 10.00
R.A. 11.20	R.A. 13.05	R.A. 11.20	R.A. 13.05
R.A. 14.50	R.A. 16.35	R.A. 14.50	R.A. 16.35
R.A. 17.20	R.A. 19.05	R.A. 17.20	R.A. 19.05

Tord-Tripe

Infallibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPE. - Raccomandata perché non pericolosa per gli animali domestici come la pasta badesse e altri preparati. Vondesi a Lire 2 al pezzo presso l'Ufficio Annunzi del giornale « Il Friuli ».

ACQUA della CORONA

La migliore tintura del mondo Potente ristoratore del capelli e della barba

Questa nuova preparazione della premiata profumeria Antonio Longega, non essendo una delle solite tinture, può essere usata anche dai bambini ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa tornare ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetti. La più preferibile, le altre perché composta di sostanze vegetali e perché la più economica, non costando soltanto che lire due la bottiglia.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del giornale « Il Friuli », Udine, Via Prefettura N. 6.

LOZIONE PERUVIANA

Preparata da ZEMPT FRÈRES Impedisce la calvizie, conserva, sviluppa e dà vigore AI CAPELLI E BARBA



Questa lozione è composta di soli vegetali, essenzialmente tonici. Non solo fortifica i capelli, li fa crescere e li conserva prosperi e sani, ma quando previene e ferma la caduta, distrugge le forfori, dando spontaneamente forza ai capelli. Questo prodotto non va confuso con altri che si ammazzano, i quali sono per le naturali delle sostanze di cui si compongono, danneggiano i capelli, causandone la spoliazione e la caduta.

Quando dimoravo in Napoli, ho comparato nel vostro negozio una bottiglia di Lozione Peruviana per i miei capelli che cadevano e come ho adoperato con piacere la virtù di detta Lozione, la quale non solo ha impedito ai capelli di cadere, ma quando ho voluto ripulirli sulla pelle che con altre preparazioni non ho ottinato e siccome desidero portare in America questo vostro preparato per il momento appunto 12 bottiglie a Livorno nel mio domicilio. Firmato: Arturo Vivante

Diverse centinaia di attestati che comprovano, sopra la prova più evidente dell'efficacia di detta Lozione.

ZEMPT FRÈRES

Profumieri Chimici Premiali in diverse Esposizioni con Diploma d'onore e medaglia d'oro, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli nel maggio 1890.

Galleria Principe di Napoli, 34 Via Calabritto - Napoli

Si vende a Lire 1,50, 3 e 5 la bottiglia. Per spedizione in provincia centesimi 80 in più.

Si vende presso i principali profumieri, parrucchieri e farmacisti in Udine presso Francesco Minisini, Muratovicchio; in Treviso presso Zanotti Giovanni farmacia, Via San Michele N. 5; in Venezia presso il dott. Zampironi farmacia, San Moisè, e Bertini e Parenzan, San Marco N. 219.

TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPE senza alcun pericolo per gli animali domestici, da non confondersi colla pasta badesse che è pericolosa per suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. Coussan ha fatto nel nostro stabilimento di impieghi, due grani, pilatura riso, forfori, Piele in quattro Citta, due esperimenti, il suo preparato detto TORD-TRIFE, e l'effetto, è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50.

Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale « IL FRIULI », Via della Prefettura N. 6.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza e quel vellutato che pare non siano che del più bel giorni della gioventù, e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo sia) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50. Trovati vendibili presso l'Ufficio Annunzi del giornale « IL FRIULI », Udine, Via della Prefettura N. 6.

L'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA

VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE del capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutta la facilità di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa tornare ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetti. La più preferibile, le altre perché composta di sostanze vegetali e perché la più economica, non costando soltanto che lire due la bottiglia.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del giornale « IL FRIULI », Udine, Via Prefettura N. 6.

CHININA - RIZZI

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia, per il rimpizzo e, soprattutto, dei

Capelli e della Barba. Una volta provata la si adopera sempre. Lire 1.50 la bottiglia.

Ingresso e dettaglio presso la Ditta proprietaria: A. LONGEGA, S. Salvatore, 4825, VENEZIA. In guardia dalle mistificazioni, chiedete a tutti i profumieri e parrucchieri la vera

ACQUA CHININA RIZZI

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale « IL FRIULI »